

La Società Italiana Ferrovie e Tramvie di P.a. centra chiede ora la riduzione del tasso di conto dal 7% al 6%, facendo presente che, per effetto delle recenti disposizioni governative, lo Stato ha diminuito dal 6.50 al 6% il tasso di determinazione delle annuità relative al 2° gruppo di opere (armamento e materiale mobile), date in concessione alla Società stessa, giusta la convenzione aggiuntiva in corso di firma.

Con deliberazione 27 settembre 1933 l'On. Consiglio ha stabilito nella misura del 6% il tasso d'investimento delle disponibilità dell'Istituto per le convenzioni da stipularsi dopo il 1° settembre 1933, e l'applicazione, in aggiunta all'interesse, di un diritto di commissione del 0.25% o del 0.50% - a seconda che il contraente sia un ente pubblico o un privato - quando si tratti di somministrazione di capitali oltre l'anno in corso.

Necessita perciò precisare se debba mantenersi, per il finanziamento alla Società suddetta, il tasso del 7% in precedenza deliberato dall'Istituto ed accettato dalla Società stessa, oppure, dato che la convenzione non è stata ancora stipulata, se debbano applicarsi le nuove condizioni d'interesse e della commissione dello 0.50%.